INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione provinciale Taranto

ORDINE dei CONSULENTI del LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI TARANTO

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Taranto

VERBALE DI RIUNIONE

Luogo: **INPS - Direzione provinciale di Taranto**

Data riunione: **25/10/2017** Ora inizio: **10:30** - Ora fine: **12:30**

Oggetto: Tavolo tecnico INPS - Ordini professionali dei Consulenti del lavoro e dei Dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Taranto.

Ordine del giorno:

1. Sottoscrizione verbale Tavolo Tecnico del 21.09.2017;
2. Sottoscrizione Addendum al Protocollo modificato il 21.09.2017;
3. Problematiche connesse alla procedura di verifica dei requisiti validi per usufruire delle agevolazioni sulle assunzioni;
4. Preavviso all'intermediario dell'invito a regolarizzare in occasione di richieste avanzate direttamente dalle stazioni appaltanti;
5. Problematiche connesse alla richieste di rimborsi a seguito di versamenti errati e/o non dovuti;
6. Varie ed eventuali.

Premessa

Il giorno 24 ottobre 2017, presso la Direzione provinciale Inps di Taranto, alla via Golfo di Taranto n. 7D, si sono incontrati:

- una delegazione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro composta da: Angelo Nisi, Anna Zella e Rita De Santis;
- una delegazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili composta da: Angela Cafaro, Elisabetta Iaia, Michele Demonte e Gaetano Ricci.
- la Direzione provinciale Inps di Taranto nelle persone di: Giulio Cristiano, Concetta Fiorino, Francesco Catapano, Sonia Falcone e Giuseppe Piccioni.

* * *

1.
Apre i lavori il Direttore che dopo i saluti di rito sottoscrive il verbale dell'incontro precedente unitamente ai delegati degli Ordini Professionali.

2.
Prima di procedere con la sottoscrizione dell'Addendum si concorda la modifica dell'art. 8 del Protocollo nella parte in cui se ne prevede il carattere sperimentale. Considerata, infatti, la positiva sperimentazione nei tre anni di applicazione del Protocollo sottoscritto in data 11 novembre 2013, si concorda di stabilire una durata annuale con proroga tacita.
Il testo modificato viene depositato presso la Segreteria della Direzione per la sottoscrizione da parte dei Presidenti degli ordini Professionali e la successiva diffusione.

3.
Si procede con l'esame del terzo punto all'ordine del giorno:
Problematiche connesse alla procedura di verifica dei requisiti validi per usufruire delle agevolazioni sulle assunzioni, in particolare dell'incentivo "Occupazione Giovani" e "Occupazione Sud".
Si precisa che l'Istituto esegue i controlli *a posteriori* sulle posizioni aziendali estratte dal sistema centrale sulla base di criteri non tipizzati. Si richiamano, al riguardo, le indicazioni fornite con la Circolare n. 41/2017.
Per quanto concerne, in particolare, i quesiti afferenti le domande acquisite in ambiente Di.Re.sco (ad esempio, mancato riconoscimento della DID), si fa riserva di predisporre un prospetto riepilogativo di quelli più frequenti,

unitamente alle indicazioni fornite dai funzionari del Supporto tecnico/amministrativo.
Ad ogni buon conto, si rammenta che la verifica e la conseguente attestazione della DID sono di esclusiva competenza dell'ANPAL, per cui l'INPS si limita a recepire quanto comunicato dalla stessa. In ogni caso, il datore di lavoro può contattare l'Agenzia all'indirizzo di posta elettronica info@anpal.gov.it, ovvero al numero verde 800.00.00.39, appositamente istituito dall'ANPAL.

Qualche inconveniente si riscontra, altresì, nelle **autocertificazioni** prodotte dai datori di lavoro, spesso carenti dei dati essenziali (ad es., omessa indicazione del luogo e/o della data di sottoscrizione), ovvero prive della documentazione integrativa (documento di riconoscimento del dichiarante).

Un discorso a parte meritano **le istanze di riattivazione** delle matricole aziendali, pervenute oltre il termine consentito (cioè dopo 45 giorni dal verificarsi dell'evento). Si riscontra, infatti, una scarsa conoscenza delle istruzioni impartite dall'Istituto con il Messaggio n. 3643/2014, rese ancor più cogenti dalle direttive contenute nel Messaggio n. 8124/2014.
Ad ogni buon conto si allega copia dei suddetti Messaggi, per una capillare diffusione degli stessi.

Si confida, pertanto, in un'azione congiunta di sensibilizzazione presso i propri iscritti in considerazione dei riflessi che la mancata riattivazione può avere su durc e dilazioni.

4.
Si procede con il successivo punto all'odg:
Preavviso all'intermediario dell'invito a regolarizzare in occasione di richieste avanzate direttamente dalle stazioni appaltanti.
Per le Aziende UniEmens l'invito a regolarizzare viene inviato contestualmente anche all'intermediario. Per i Lavoratori Autonomi, invece, l'invito non può essere inviato automaticamente agli intermediari in quanto il relativo cassetto non è dotato di analoga funzionalità.
Fermo restando che la normativa prevede l'invio del preavviso alla PEC aziendale e non al professionista delegato, si proporrà al Supporto tecnico-informatico dell'Istituto l'implementazione della procedura in questione.
Si coglie l'occasione, inoltre, per sollecitare l'adeguamento del cassetto previdenziale art/com a quello delle aziende dm relativamente all'invio dell'alert al professionista nell'ipotesi di rigetto della domanda di dilazione, nonché la possibilità di prenotare appuntamenti.

5.
Problematiche connesse alla richieste di rimborsi a seguito di versamenti errati e/o non dovuti.
Trattasi, in particolare, di versamenti per visite mediche di controllo effettuati in eccesso o non dovuti.
Si stabilisce di inoltrare tali richieste a mezzo cassetto previdenziale aziende utilizzando l'oggetto "visite mediche di controllo"; le stesse saranno canalizzate verso l'ufficio competente all'emissione del rimborso che attualmente, però, non può essere effettuato con procedura automatizzata.

6.Varie ed eventuali

Tempi di risposta al Cassetto previdenziale aziende ed alla PEC)
Come anticipato in precedenti incontri, a seguito del "Inserimento di indicatori sulla *Customer Care* nel Cruscotto direzionale" di cui al Messaggio HERMES n. 2697 del 28/06/2017, ampiamente illustrato nel corso della riunione dell'11 luglio scorso, è stato introdotto il monitoraggio dei tempi di risposta ai quesiti formulati attraverso l'applicativo "cassetto previdenziale", nonché il monitoraggio delle attività sottese alla gestione degli appuntamenti nell'apposita Agenda (appuntamenti definiti prima dell'incontro e tempo medio di attesa per l'appuntamento).
I predetti indicatori, attivati dal 1° luglio 2017, incidono con un peso del 12% di tutti i prodotti presenti nel cruscotto sulla qualità complessiva delle Aree di produzione. Ebbene, i dati riportati nel cruscotto, rilevati ad agosto, evidenziano la qualità della sede di Taranto, nella Customer Care, superiore alla media nazionale.

Tuttavia, essendo la sezione, appena avviata, ancora basata su pervenuti non elevati, diventa essenziale continuare a gestire con attenzione le attività rilevate. Bisogna migliorare, in particolare, il presidio del cassetto, ove appaiono esserci, comunque, ampi margini di miglioramento.
La PEC, pur presidiata, è un canale aggiuntivo; occorre utilizzare il cassetto bidirezionale, canale pressoché esclusivo di colloquio con le aziende e gli intermediari professionali, oggi valutato in termini di qualità e tempestività delle risposte oltreché di esaustività del presidio.

Si richiama, ad ogni buon conto, quanto previsto all' art. 2 del protocollo vigente, nella parte in cui si prevede che ***Le istanze relative ai contribuenti per i quali è disponibile il cassetto bidirezionale inoltrate dai professionisti attraverso la PEC verranno prese in considerazione dall'Istituto esclusivamente quando si tratta di solleciti a richieste inoltrate con Cassetto Bidirezionale, non riscontrate nei termini concordati. In tali casi detti messaggi PEC riporteranno nell'oggetto la parola "SOLLECITO".***

Si concorda la data del prossimo tavolo tecnico da tenersi il prossimo **28 novembre.**

Conclusioni

Copia del presente verbale sarà inviato, per opportuna conoscenza, alla Direzione regionale INPS della Puglia. Gli ordini professionali si impegnano, allo stesso modo, alla diffusione presso i rispettivi iscritti.

Per il Presidente OCDL	Direttore Provinciale	Per il Presidente ODCEC
Angelo Nisi	Giulio Cristiano	Angela Cafaro e Gaetano Ricci

All.: Msg. N. 3643/2014
Msg. N. 8124/2014